



comune di
PRATO

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 5 DEL 24/01/2013

OGGETTO: **Nomina Collegio Revisori Contabili per il triennio 2013 - 2015**

Adunanza ordinaria del 24/01/2013 ore 14:00 seduta pubblica.

Il Presidente Maurizio Bettazzi dichiara aperta la seduta in seconda convocazione alle ore 16,15.

Risultano presenti al momento della votazione i seguenti 32 consiglieri:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Albini Enrico	S	-	Amerini Andrea	S	-
Auzzi Giancarlo	S	-	Baldi Roberto	S	-
Banchelli Gianluca	S	-	Bardazzi Piero Luca	S	-
Berselli Emanuele	S	-	Bettarini Tatiana	S	-
Bettazzi Maurizio	S	-	Bianchi Gianni	-	S
Biffoni Matteo	-	S	Bini Riccardo Giuseppe	S	-
Calussi Maurizio	S	-	Carlesi Massimo Silvano	S	-
Castellani Paola Maria	S	-	Ciambellotti Maria Grazia	S	-
Colzi Andrea	S	-	Donzella Aurelio Maria	S	-
Frosini Simone	S	-	Gestri Luciano	S	-
Giardi Enrico	S	-	Giugni Alessandro	S	-
Innaco Francesco	S	-	La Vigna Carlo Domenico	-	S
Lafranceschina Mirko	S	-	Lana Vittorio	S	-
Longo Antonio	S	-	Lorusso Federico	-	S
Mangani Simone	S	-	Mennini Roberto	S	-
Oliva Nicola	S	-	Paradiso Emilio	S	-
Ponzuoli Fulvio	-	S	Santi Ilaria	-	S
Sanzò Cristina	S	-	Scali Stefano Antonio	S	-
Soldi Leonardo	-	S	Tosoni Federico	S	-
Vanni Lia	-	S	Vannucci Luca	S	-

Presiede Bettazzi Maurizio (Presidente del consiglio) , con l'assistenza del Segretario Generale Testa Giuseppe.

Assistono alla seduta i seguenti assessori : Ballerini Adriano Borchì Goffredo Cenni Gianni
Grazzini Matteo Milone Aldo Mondanelli Dante Pieri Rita Silli Giorgio Beltrame Anna

(omissis il verbale)



DELIBERAZIONE N. 5 del 24/01/2013

OGGETTO: Nomina Collegio Revisori Contabili per il triennio 2013 - 2015

IL CONSIGLIO

Visto l'art. 163 comma 3 del D. Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato fino a tale termine;

Visto il comma 381 dell'art. 1 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2012, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 da parte degli enti locali è stato differito al 30 giugno 2013;

Richiamata la D.C.C. n. 59 del 18/07/2012 di approvazione del Bilancio di previsione 2012 e relativi allegati nonché la D.G.C. n. 328 del 24/07/2012 di approvazione del P.E.G. 2012;

Premesso che:

- il Consiglio comunale, con propria deliberazione n. 126 del 22.10.2009, esecutiva ai sensi di legge, ha provveduto ad eleggere il Collegio dei Revisori dei conti del Comune di Prato per il triennio 2009 - 2012, secondo quanto disposto dall' art. 234 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267;
- il termine dell'incarico del Collegio, previsto per il 21.10.2012, è stato prorogato ai sensi dell'art. 235 TUEL conformemente a quanto stabilito dall'art. 6 del D.L. 293/1994;
- in data 06.12.2012 il Consiglio Comunale ha ritirato la proposta di Delibera per la nomina del Collegio con le modalità previste dal D.lgs. 267/2000.

Considerato che:

- con decreto del Ministero dell'Interno 15 febbraio 2012, n. 23, pubblicato in G.U.R.I. n. 67 del 20 marzo 2012, sono state adottate nuove modalità per la nomina dei revisori dei conti degli enti locali, in attuazione dell'art. 16, comma 25, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, modalità in base alle quali i revisori sono scelti mediante estrazione a sorte da un elenco, istituito presso il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali;
- nella Circolare del Ministero dell'Interno n. 7 del 5 aprile 2012 è stabilito che, nelle more dell'avvio effettivo del nuovo procedimento, che sarà reso noto mediante avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, *“gli organi di revisione in scadenza proseguono la propria attività per 45 giorni con l'istituto della prorogatio e, allo scadere di tale periodo, continuano ad essere nominati con le modalità previste dall'art. 234 e seg. del D.Lgs.267/2000. I procedimenti di rinnovo non conclusi alla data di avvio della nuova procedura devono necessariamente essere sottoposti alla procedura di estrazione dall'elenco con le modalità previste dal Regolamento”*;
- con comunicato del 29 novembre 2012 il Ministero dell'Interno ha reso nota la data di avvio delle nuove modalità di scelta dei revisori mediante estrazione a sorte fissandola al 10 dicembre 2012, richiedendo agli enti locali di dare tempestiva comunicazione alla Prefettura della data di scadenza dell'organo di revisione, anche se essa cade in una data inferiore a 15 giorni rispetto alla data di avvio del nuovo sistema;

Dato atto che:

- con lettera prot. n. 148009 è stata data comunicazione alla Prefettura di Prato dell'imminente scadenza, al 5 dicembre 2012, del periodo di prorogatio dell'organo di revisione del nostro ente;
- con comunicazione del 10/01/2013 la Prefettura di Prato ha fissato la data di seduta pubblica per l'estrazione dei nominativi dei revisori dei conti per il giorno 14 gennaio 2013 alle ore 10;



Preso atto che:

- il giorno 14 gennaio 2013 il Prefetto ha proceduto all'estrazione a sorte di n. 3 nominativi per la nomina dell'organo di revisione del Comune di Prato e n. 6 nominativi in qualità di riserva, redigendo apposito verbale agli atti dell'ufficio, da cui risultano estratti come membri designati i seguenti nominati:

COGNOME	NOME	DATA NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	ODCEC		REG. REVISORI CONTABILI	
				NUMERO	DATA	NUMERO	DATA
ANZILOTTI	NATALE	11/04/1960	PESCIA	266 – SEZ. A	10/01/1994	85420	27/07/1999
SARRA	CARLO	14/12/1964	FIRENZE	718/A	23/04/1991	52979	21/04/1995
MICHELOTTI	FRANCO	31/03/1958	BUGGIANO	124/A	14/09/1984	38156	21/04/1995

- i soggetti designati per la nomina sono stati tempestivamente contattati lo stesso giorno dell'estrazione e sono stati inviati a rendere la dichiarazione di accettazione dell'incarico e ad autocertificare l'inesistenza di cause di ineleggibilità ed incompatibilità previste dal Testo unico degli enti locali;

Viste le dichiarazioni pervenute dai soggetti designati, ns. prot. n. 2013/0008651 del 18/01/2013, n. 2013/0008652 del 18/01/2013 e n. 2013/0008653 del 18/01/2013, agli atti dell'ufficio;

Atteso che:

- l'art. 5, comma 4, del decreto Ministero dell'interno n. 23 del 15/02/2012, attribuisce al Consiglio comunale la nomina dei soggetti estratti previa verifica di eventuali cause di incompatibilità di cui all'art. 236 del TUEL o di altri impedimenti previsti dagli artt. 235 e 238 dello stesso decreto legislativo;

- ai sensi dell'art. 6 del decreto ministeriale sopra indicato, la carica di Presidente del collegio è svolta dal componente che risulti aver ricoperto il maggior numero di incarico di revisore presso enti locali e in caso di ugual numero di incarichi ricoperti ha rilevanza la maggior dimensione demografica degli enti presso i quali si è già svolto l'incarico;

Visto l'art. 241, del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che con decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro del Tesoro del Bilancio e della Programmazione economica vengono fissati i limiti massimi del compenso base spettante ai revisori, da aggiornarsi triennialmente;

Dato atto che il compenso base annuo, così come stabilito dall'art. 241 del D.Lgs. 267/00, è stato fissato dal Decreto Ministeriale n. 475 del 25 settembre 1997, dal Decreto Ministeriale del 31.10.2001 e dal Decreto Ministeriale 20.05.2005;

Visto l'art. 3 del Decreto Ministeriale 20.05.2005, il quale stabilisce che "Ai componenti dell'organo di revisione economico finanziaria dell'ente locale aventi la propria residenza al di fuori del Comune dove ha sede l'ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni. Le modalità di calcolo dei rimborsi se non determinate dal regolamento di contabilità sono fissate nella deliberazione di nomina o in apposita convenzione regolante lo svolgimento delle attività dell'organo di revisione";

Dato atto pertanto della necessità di stabilire con la presente delibera le modalità di tale rimborso prevedendo che:

- nel caso di utilizzo di mezzo pubblico verrà rimborsato il documento di viaggio;
- nel caso di utilizzo di mezzo proprio spetterà il rimborso pari ai costi chilometrici rilevati dalle tabelle ACI moltiplicato il numero di chilometri che separano la residenza del singolo professionista dalla sede del Comune (chilometri risultanti per il viaggio andata e ritorno) più il rimborso dell'eventuale spesa per il pedaggio autostradale e parcheggio;



Precisato che, per procedere al rimborso dei costi chilometrici il professionista dovrà esplicitare in notula l'autovettura per la quale è effettuato il rimborso chilometrico e la fascia dei chilometri annui percorsi in base alla quale è determinato il costo chilometrico;

Dato atto che è stato emanato il D.L. 78/2010 convertito con L.122/2010 avente come titolo *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"*, il quale prevede l'applicazione dei suoi articoli ai soggetti che ricevono finanziamenti dallo Stato;

Visto l'art. 6 comma 3 del D.L. 78/2010 sopra richiamato il quale prevede che sino al 31 dicembre 2013 e *"a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'art. 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010."* e che *"Sino al 31 dicembre 2013, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010"*;

Dato atto che la Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Toscana con delibera n. 204 del 9 dicembre 2010, la Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Lombardia con delibera n. 13 del 25 gennaio 2011 e con delibera n. 378 del 20 agosto 2012 hanno ritenuto da applicarsi la norma sopra richiamata anche agli organi di revisione contabile degli Enti Locali;

Ritenuto di stabilire in € 12.204,00 il compenso base annuale di ciascun componente il collegio in base alle disposizioni di cui al D.M. 20.05.2005, al netto della riduzione del 10% prevista dall'art. 6 comma 3 del D.L. 78/2010;

Considerato che il predetto importo è maggiorato ai sensi dell'art. 241, comma 3 del TUEL, del 50% per il Presidente, e quindi per lo stesso il compenso annuo al netto della riduzione del 10% prevista dall'art. 6 comma 3 del D.L. 78/2010 è pari ad € 18.306,00;

Verificato che gli importi sopra indicati non risultano superiori ai compensi erogati alla data del 30 aprile 2010 e ritenuto di applicare per l'anno 2013 la riduzione del 10% del compenso base annuale dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti, per le motivazioni sopra indicate;

Preso atto che ai sensi dell'art. 2 del D.M. 20 maggio 2005 i compensi sopra indicati sono da intendersi al netto dell'IVA (nei casi in cui il revisore sia soggetto passivo dell'imposta) e dei contributi previdenziali posti a carico dell'ente da specifiche disposizioni di legge;

Visto l'art. 6 del D.M 15 febbraio 2012, n° 23 il quale prevede che *"Nei casi di composizione collegiale dell'organo di revisione economico finanziario, le funzioni di Presidente del Collegio sono svolte dal componente che risulti aver ricoperto il maggior numero di incarichi di revisore presso enti locali e, in caso di egual numero di incarichi ricoperti, ha rilevanza la maggior dimensione demografica degli enti preso i quali si è già svolto l'incarico"*;

Preso atto dalle autocertificazioni presentate che il Dott. Natale Anzilotti risulta essere, fra i primi tre nominativi estratti, il professionista che ha ricoperto il maggiori incarichi presso enti locali e che quindi viene designato come Presidente del Collegio;

Visti:

- l'art. 77 dello Statuto del Comune di Prato relativo ai Revisori dei Conti;
- il Regolamento di Contabilità del Comune di Prato;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del servizio Servizi finanziari e tributi in data 22.1.2013, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visto il parere espresso dalla Commissione Consiliare Permanente n. 2 "Sviluppo Economico – Finanze – Patrimonio – Politiche comunitarie" in data 24.1.2013;



Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Vista la votazione, eseguita in modo palese, sulla proposta di delibera presentata, che ottiene il seguente esito:

approvata all'unanimità da 19 Consiglieri votanti su 32 Consiglieri presenti con l'astensione dei seguenti 13 Consiglieri: Bettarini, Bini, Calussi, Carlesi, Ciambellotti, Colzi, Donzella, Giardi, Mangani, Mennini, Oliva, Sanzò e Vannucci,

DELIBERA

- 1) di nominare i membri del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Prato per il triennio 2013 - 2015 nelle persone di:
 - Anzilotti Natale designato in qualità di Presidente,
 - Sarra Carlo designato in qualità di componente,
 - Michelotti Franco designato in qualità di componente,
- 2) che la durata dell'incarico è di tre anni e decorre dalla data di esecutività della presente deliberazione;
- 3) di applicare per l'anno 2013 la riduzione del 10% del compenso base annuale dei tre componenti del Collegio dei Revisori dei Conti così come stabilito dall'art. 6, comma 3 del D.L. n. 78/2010, convertito con L. n. 122/2010;
- 4) di stabilire in Euro 12.204,00 il compenso base annuale di ciascun componente il collegio in base alle disposizioni di cui al D.M. 20.05.2005, e in Euro 18.306,00 il compenso base annuale per il Presidente del Collegio al netto della riduzione del 10% prevista dall'art. 6 comma 3 del D.L. 78/2010;
- 5) di prevedere che per ogni seduta dell'organo di revisione, ai componenti presenti alla seduta stessa, spetti il seguente rimborso spese di viaggio:
 - a. nel caso di utilizzo di mezzo pubblico verrà rimborsato il documento di viaggio;
 - b. nel caso di utilizzo di mezzo proprio spetterà il rimborso pari ai costi chilometrici rilevati dalle tabelle ACI moltiplicato il numero di chilometri che separano la residenza del singolo professionista dalla sede del Comune (chilometri risultanti per il viaggio andata e ritorno) più il rimborso dell'eventuale spesa per il pedaggio autostradale e parcheggio;
- 6) di precisare che per procedere al rimborso dei costi chilometrici il professionista dovrà esplicitare in notula l'autovettura per la quale è effettuato il rimborso chilometrico e la fascia dei chilometri annui percorsi in base alla quale è determinato il costo chilometrico;
- 7) di delegare ad apposita determinazione dirigenziale del Servizio Servizi Finanziari e Tributi, l'assunzione del relativo impegno di spesa.